



COMUNE DI TERNI

DIREZIONE WELFARE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 2619 del 15/09/2023

OGGETTO: Affidamento diretto tramite Me.P.A. del servizio di pronta accoglienza a favore delle persone senza tetto e senza fissa dimora ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023

ESERCIZIO 2023

Imputazione della spesa di: €. 7.685,85

CAPITOLO: 608
CENTRO DI COSTO: 1173
IMPEGNO: IMP. 3352/2023

IMP. 3353/2023

Rif. acc. 3867/2022 (reimp. 2023)

2525/2023
CONTO FINANZIARIO U.1.03.02.99.999

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi ed agli effetti dell'art.151 – comma 4 - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere di regolarità contabile:

Favorevole



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

OGGETTO: Affidamento diretto tramite Me.P.A. del servizio di pronta accoglienza a favore delle persone senza tetto e senza fissa dimora ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il Regolamento comunale di contabilità;
Visti i regolamenti relativi al sistema dei controlli interni;

Visto il decreto prot. n. 110038/2023 del 06/07/2023 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Direzione Istruzione - Cultura - Welfare - Eventi Valentiniani i e altri Eventi - Turismo;

RICHIAMATI:

- La Deliberazione di Consiglio Comunale n.54 in data 06/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2023-2025;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 in data 06/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011, dando atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n.129 del 10/5/2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO);
- La Deliberazione di Giunta n. 111 del 19/04/2023 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione e il piano dettagliato degli obiettivi per gli esercizi 2023-2025 del Comune di Terni;
- Delibera di Giunta Comunale nr. 32 del 7.7.2023 avente ad oggetto: Revisione del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2023/2025 - parte contabile a seguito della nuova struttura organizzativa, con contestuale assegnazione delle risorse umane e finanziarie;
- Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 01.08.2023, esecutiva ai sensi di legge è stato approvato l'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023-2025;

VISTO:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

RICHIAMATI:

- il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021 – 2023, secondo il quale l'emergenza abitativa, al pari del lavoro e del reddito, è spesso all'origine della situazione di fragilità delle persone;
- il Decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 23 dicembre 2021 con cui è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2021 PrIns - Progetti di Intervento Sociale. Rivolto agli Ambiti territoriali, con una dotazione finanziaria complessiva di 90 milioni di euro a valere sulle risorse REACT-EU - Asse 6 del PON Inclusione 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19", che sostiene interventi di pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone senza dimora o in situazione di povertà estrema o marginalità;

- il DUP del Comune di Terni relativo al periodo 2023-2025, approvato con DGC n. 54 del 06/04/2023 che alla missione 12 ha previsto nel programma 4 “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale”.
- La determina dirigenziale n. 3563 del 15/12/2022 avente oggetto **PRINS - Progetti intervento sociale pe la presentazione di progetti di pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità: ulteriore accertamento somme per incremento contributo rif. Acc.n.3867/2022;**
- La delibera di Giunta comunale n. 88 del 07/09/2023 con la quale è stato richiesto un anticipo di cassa per € 149.526,28 relativo al Progetto PRINS “Progetti intervento sociale pe la presentazione di progetti di pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità” **visto che i fondi ministeriali saranno incassati a rendicontazione finale;**
- La determina dirigenziale n. 2565 del 13/09/2023 avente oggetto PRINS - Progetti intervento sociale pe la presentazione di progetti di pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità: accertamento somme rif. Accertamento n.2525/2023 per €. 5.996,67;

ACCERTATO CHE:

- in esecuzione degli obiettivi programmatori dell’ente, la Direzione Welfare intende attivare il servizio di pronta accoglienza a favore delle persone senza tetto e senza fissa dimora, per il periodo 18 settembre 2023 – 18 ottobre 2023, per contenere il disagio sociale ed alleviare la condizione di fragilità connessi al problema abitativo;
- da una ricerca svolta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione è risultato che l’operatore economico Laboratorio I.D.E.A. Impresa sociale-ETS, C.F. 91042900554, con sede legale in Terni, Via Pola n. 14 A, rende disponibili tali servizi;
- al citato operatore economico è stata richiesta una proposta di preventivo con nota prot. n. 0145396 del 12/09/2023 per il servizio di accoglienza a favore delle persone senza fissa dimora, per il periodo 18 settembre 2023 – 18 ottobre 2023;
- l’operatore economico Laboratorio I.D.E.A. Impresa sociale-ETS ha presentato una offerta per la fornitura dei servizi in oggetto presentata entro il termine di scadenza indicato dalla Direzione scrivente con prot.n. 0147250 del 15/09/2023, agli atti d’ufficio;
- il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali come illustrato nella nota prot.n. 0147250 del 15/09/2023;

CONSTATATO, sulla base di adeguata istruttoria condotta dal RUP, che l’orario previsto per il servizio richiesto per soddisfare i bisogni dell’utenza deve essere modificato, si è concordato per le vie brevi la proroga dell’orario diurno dalle ore 9.00 alle ore 12.00;

RISCONTRATO, pertanto, che la proposta formulata è conforme alle specifiche tecniche del servizio descritte nella richiesta di proposta tecnica e soddisfa pertanto l’interesse pubblico perseguito dall’A.C., e che il prezzo proposto per la gestione del servizio, pari ad 7.685,85, fuori campo IVA art.4 del DPR 633/1972, è valutato congruo in rapporto alla qualità della prestazione offerta;

VISTO l’art. 192 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO il D.lgs. 81/2008 e, in particolare, l’art. 26 co. 6, in materia di rischi interferenziali;

VISTA la Legge 488/1999, con particolare riferimento all'art. 26 che disciplina l'utilizzo delle convenzioni Consip;

VISTI gli articoli 37 del D. Lgs. 33/2013 ed 1, co. 32, della Legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";

VISTI gli articoli 2, co. 3 e 17, co. 1 del D.P.R. 62/2013, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Terni" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 16/04/2014;

DATO ATTO CHE:

- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di affidamento;
- l'importo massimo del presente affidamento è inferiore alla soglia comunitaria;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, che prevede l'obbligo di ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e di importo inferiore alla soglia comunitaria;

CONSIDERATO che in sede di istruttoria la Direzione scrivente ha accertato la disponibilità del predetto servizio all'interno del capitolato tecnico Servizi Sociali, allegato al Bando Servizi del MEPA;

PRESO ATTO che nell'ambito del MEPA è possibile ricorrere alla procedura denominata "trattativa privata" con un unico fornitore;

RILEVATO che il presente affidamento rispetta i principi di cui al D. Lgs. 36/2023;

ACCERTATO altresì che nel presente affidamento sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 58, c.2, del D. Lgs. 36/2023, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti poiché la tipologia delle attività previste e le particolari caratteristiche dei beneficiari finali del servizio impongono una gestione unitaria caratterizzata da omogeneità e continuità quanto a metodologie e risorse umane dedicate;

ACQUISITO il DURC INAIL 39912511 del 09/08/2023 di Laboratorio I.D.E.A. Impresa sociale-ETS che risulta regolare;

PRECISATO che la suddetta ditta, in quanto iscritta al MEPA, in fase di abilitazione al Mercato Elettronico della P.A. ha rilasciato la dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui al D.lgs. n. 36/2023

DATO ATTO che l'affidamento è identificato con i seguenti codici;

- C.I.G.: ZD53C7A5EF;
- CUP: F41H22000060006;

ACCERTATO che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, co.1 del d.l. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

VERIFICATO il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

DETERMINA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) Di approvare il preventivo formulato per il servizio di pronta accoglienza a favore delle persone senza tetto e senza fissa dimora, per il periodo 18 settembre 2023 – 18 ottobre 2023, in quanto la proposta formulata è conforme alle specifiche tecniche del servizio descritte nella richiesta di proposta tecnica, con la proroga dell'orario diurno dalle ore 9.00 alle ore 12.00 concordato per le vie brevi, e soddisfa pertanto l'interesse pubblico perseguito dall'A.C., e che il prezzo proposto per la gestione del servizio, pari ad € 7.685,85, fuori campo IVA art.4 del DPR 633/1972, è valutato congruo in rapporto alla qualità della prestazione offerta;
- 3) di procedere, per le motivazioni richiamate in premessa, all'affidamento diretto dei servizi oggetto del presente appalto mediante trattativa diretta sul MEPA, per l'importo complessivo di € 7.685,85, fuori campo IVA, all'operatore economico Laboratorio I.D.E.A. Impresa sociale-ETS, C.F. 91042900554, con sede legale in Terni, Via Pola n. 14 A, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023;
- 4) Di allegare al presente atto il Patto d'Integrità che dovrà essere sottoscritto dalla ditta affidataria;
- 5) Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili;

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	608	Descrizione	(c.v.) PROGETTO PRINS		
Miss./Progr.	12/04	PdC finanz.	U.1.03.02.99.999	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	1173				Compet. Econ.
CIG	ZD53C7A5EF				CUP F41H22000060006
Creditore	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE LABORATORIO I.D.E.A. C.F. 91042900554 Sede legale VIA POLA, 14/A 05100 TERNI (TR)				
Causale	Affidamento diretto Servizio Pronta Accoglienza a favore delle persone senza tetto e senza fissa dimora ai sensi dell'art. 50 c.1 lettera b del D.Lgs 36/2023;				
Modalità finan.	FONDI MINISTERIALI PER PROGETTO PRINS PROGETTI DI INTERVENTO SOCIALE DD N.2565 DEL 13/09/2023 ACC. N.2525/2023 - DGC n. 88 del 07/09/2023 anticipo di cassa per € 149.526,28;			Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.	Assunto con il presente atto	Importo	€. 5.996,67	Frazionabile in 12	NO

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	608	Descrizione	(c.v.) PROGETTO PRINS		
Miss./Progr.	12/04	PdC finanz.	U.1.03.02.99.999	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	1173				Compet. Econ.
CIG	ZD53C7A5EF				CUP F41H22000060006
Creditore	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE LABORATORIO I.D.E.A. C.F. 91042900554 Sede legale VIA POLA, 14/A 05100 TERNI (TR)				
Causale	Affidamento diretto Servizio Pronta Accoglienza a favore delle persone senza tetto e senza fissa dimora ai sensi dell'art. 50 c.1 lettera b del D.Lgs 36/2023;				
Modalità finan.	FONDI MINISTERIALI PER PROGETTO PRINS PROGETTI DI INTERVENTO SOCIALE DD 3563 DEL 15/12/2022 ACC. 3867/2022; DGC n. 88 del 07/09/2023 anticipo di cassa per € 149.526,28;			Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.	Assunto con il presente atto	Importo	€. 1.689,18	Frazionabile in 12	NO

- 6) Di certificare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, così come disciplinato dall'art.4 comma 4 del Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con D.C.C. n.67 del 11.3.2013, con la sottoscrizione del presente atto la regolarità tecnica del presente provvedimento, nonché che lo stesso produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, trattandosi di atto impegno di spesa, per quanto di propria conoscenza;
- 7) Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data emissione fattura	Scadenza di pagamento	Importo
Al momento non definita	Al momento non definita	Non determinato

- 8) Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
- 9) Di rendere noto ai sensi dell'art. 5 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Neida Finistauri, PO della Direzione Istruzione Welfare Cultura Eventi valentiniani e altri eventi - Turismo;
- 10) Di dare atto che dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- 11) Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre agli impegni di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 12) Di trasmettere il presente provvedimento:
- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, D. Lgs. n. 267/2000.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Donatella Accardo

**PATTO D'INTEGRITA' PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI APPALTO E
CONCESSIONE DA PARTE DEL COMUNE DI TERNI**

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

Il presente patto d'integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e stabilisce la reciproca e formale obbligazione del Comune di Terni, in qualità di stazione appaltante, e dei partecipanti alla procedura in oggetto a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Art. 2 - Obblighi del concorrente/aggiudicatario

Il sottoscritto soggetto concorrente/aggiudicatario:

- a) si impegna a denunciare al Prefetto ed all'Autorità Giudiziaria ogni tentativo di concussione, estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei propri confronti o nei confronti della propria compagine sociale, dei dipendenti o loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione sia, eventualmente, in quella dell'esecuzione. Il Prefetto, sentita l'Autorità Giudiziaria e sulla base delle indicazioni da questa fornite, valuta se informare la stazione appaltante;
- b) dichiara l'assenza di interferenza tra la propria offerta e quelle eventualmente formulate da altri concorrenti nei confronti dei quali sussistano situazioni di controllo o di collegamento formale e/o sostanziale;
- c) dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara al solo fine di limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- d) si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per i servizi";
- e) si impegna a far rispettare le disposizioni del presente Patto ai propri eventuali subcontraenti, tramite l'inserimento nei relativi contratti di clausole di contenuto analogo, prevedendo contestualmente l'obbligo in capo al subcontraente di inserire analoga disciplina nei contratti da quest'ultimo stipulati con la propria controparte;
- f) si impegna ad inserire nei propri contratti e a far inserire in tutti gli altri subcontratti apposita clausola con la quale ciascun soggetto assume l'obbligo di comunicare i dati relativi agli operatori economici interessati all'esecuzione dell'appalto o della concessione. Tali dati sono comunicati prima di procedere alla stipula dei contratti ovvero alla richiesta di autorizzazione dei subcontratti. L'obbligo di conferimento dei dati sussiste anche in ordine agli assetti societari e gestionali della filiera delle imprese ed alle variazioni di detti assetti, per tutta la durata contrattuale.

Si impegna ad inserire in tutti i contratti e subcontratti una clausola risolutiva espressa, nella quale è stabilita l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale, allorché le verifiche antimafia effettuate successivamente alla loro stipula abbiano dato esito interdittivo; in tal caso comunica senza ritardo alla Prefettura ed al Comune di Terni l'applicazione della clausola risolutiva espressa e la conseguente estromissione dell'impresa cui le informazioni si riferiscono. Si impegna ad assumere ogni opportuna misura organizzativa, anche attraverso ordini di servizio al proprio personale, per l'immediata segnalazione dei tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma essi vengano posti in essere, imponendo lo stesso obbligo agli eventuali subcontraenti a qualunque titolo interessati dall'esecuzione del servizio o dell'opera.

Si impegna all'integrale rispetto delle previsioni di cui al presente Patto e dichiara di essere pienamente consapevole del regime sanzionatorio in caso di inadempimento di cui al successivo articolo 4.

Art. 3 - Obblighi del Comune di Terni

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Terni coinvolti nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, condividendo il presente Patto, risultano edotti delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle statuizioni ivi previste. In particolare il Comune di Terni, quale amministrazione aggiudicatrice, assume formale impegno a:

- a) Inserire nella documentazione di gara e nel contratto il riferimento al presente Patto, quale documento che dovrà essere obbligatoriamente sottoscritto per accettazione dal concorrente;
- b) Predisporre la documentazione di gara ed il contratto nel rispetto dei principi ispiratori del presente Patto e, nello specifico, prevedere una disciplina quanto più possibile volta a garantire la tutela della legalità e della trasparenza nel rispetto della vigente legislazione;
- c) Assumere ogni opportuna misura organizzativa, anche attraverso ordini di servizio al proprio personale, per l'immediata segnalazione dei tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma essi vengano posti in essere;
- d) Comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara quali:
- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi;
 - l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel disciplinare di gara o nel capitolato speciale.
- e) Inserire nel contratto la clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c. da attivare nei seguenti casi:
- nei confronti del soggetto aggiudicatario, o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula ed all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 in relazione agli articoli 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2 c.p., 322 c.p., 322-bis, comma 2 c.p., 346-bis, comma 2 c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.;
 - venga accertato che il soggetto aggiudicatario non abbia segnalato alla Prefettura ed all'Autorità Giudiziaria tentativi di concussione nei propri confronti, dei propri organi sociali o dirigenti da parte di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, a carico dei quali sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;
 - le verifiche antimafia effettuate successivamente alla stipula del contratto abbiano dato esito interdittivo.

Art. 4 - Sanzioni

Il sottoscritto soggetto concorrente/aggiudicatario prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto, comunque accertato dal Comune di Terni in qualità di stazione appaltante, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- a) escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- b) escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- c) penale da responsabilità per danno arrecato al Comune di Terni, nella misura del 5% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- d) penale da responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- e) esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Terni per n.3 anni;
- f) risoluzione, ex art. 1456 c.c., previo inserimento di apposita clausola risolutiva espressa nel contratto. La risoluzione contrattuale in applicazione del regime sanzionatorio di cui al presente articolo non comporta obblighi di carattere indennitario o risarcitorio a qualsiasi titolo a carico del Comune di Terni e, ove ne ricorra il caso, dell'affidatario o del subcontraente per il cui tramite viene disposta la risoluzione del contratto, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite dal soggetto nei cui confronti il contratto è stato risolto.

5. Modalità di applicazione delle penali

Le sanzioni economiche di cui all'art. 4 lettere c) e d) sono determinate e applicate dal Comune di Terni a mezzo determinazione del dirigente competente per materia, su proposta del RUP, ove diverso dal dirigente, nei confronti del soggetto affidatario, nonché, per suo tramite, nei confronti degli eventuali subcontraenti, dandone tempestiva comunicazione alla competente Prefettura. Le penali sono applicate mediante automatica detrazione del relativo importo dalle somme dovute all'impresa (affidatario o subcontraente), in relazione alla

prima erogazione utile e in ogni caso nei limiti degli importi contrattualmente dovuti (esclusi quelli trattenuti a titolo di garanzia sulla buona esecuzione del servizio o dell'opera).

Il soggetto che deve applicare la penale dà informazione alla Prefettura, al Comune di Terni ed al dante causa della filiera delle imprese in merito all'esito dell'applicazione della penale stessa; in caso di incapacienza totale o parziale delle somme contrattualmente dovute all'impresa nei cui confronti viene applicata la penale, si procederà secondo le disposizioni del codice civile.

Gli importi derivanti dall'applicazione delle penali sono posti a disposizione del Comune di Terni, che potrà disporne per sostenere le spese conseguenti alle violazioni cui si riferiscono le medesime sanzioni, ovvero all'incremento delle misure per la sicurezza antimafia/anticorruzione.

Art. 6 - Efficacia del Patto e Foro competente

Il presente Patto e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto. Il Patto viene sottoscritto dal Comune e dal legale rappresentante dell'operatore economico.

Le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto fra il Comune di Terni ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente. Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara.

